



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Tullio FERRARI	Consigliere (relatore)
Gianfranco BERNABEI	Consigliere (relatore)

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e, in particolare, l'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *"Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale"*;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPL) e, in particolare, il Titolo III rubricato *“Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale”*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *“Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”*;

VISTO il protocollo di intesa del 24 giugno 2024 relativo alla chiusura del triennio 2022-2024 e per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2025-2027 del personale del sistema pubblico provinciale;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1724 del 31 ottobre 2024, con la quale sono state ripartite tra i comparti e le diverse aree negoziali le risorse rese disponibili dall’art. 4, c. 2-bis, l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e sono state impartite le direttive all’A.P.Ra.N. *“per l’erogazione di incrementi stipendiali dall’anno 2024 a recupero del differenziale tra IPCA realizzato e IPCA programmato e altre disposizioni”*;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1847 del 15 novembre 2024 di variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025, con la quale sono state ripartite tra i comparti e le diverse aree negoziali le risorse rese disponibili dalla l.p. 30 dicembre 2024, n. 13 e sono state impartite le direttive all’A.P.Ra.N. per l’impiego delle risorse ivi previste;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 648 del 9 maggio 2025 di variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 748 del 30 maggio 2025, con la quale sono state ripartite, tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale, le risorse contrattuali aggiuntive rese disponibili dall’art. 10, c. 1, della l.p. 30 dicembre 2024, n. 13, aggiuntivo del comma 2-ter dell’art. 10 della l.p. 3/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 dell’8 agosto 2025 avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo per l’incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali e del personale del Comparto Ricerca, siglate dall’A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 23 giugno 2025”*;

RILEVATO che le ipotesi di accordo di cui al punto precedente si applicano anche al personale del Consiglio provinciale ai sensi all’art. 2 dell’accordo collettivo provinciale quadro sui comparti

di contrattazione collettiva sottoscritto in data 25 settembre 2003 e ss.mm., nonché ai sensi del vigente regolamento organico del personale del Consiglio provinciale approvato con deliberazione n. 5 del 4 aprile 2017;

RILEVATO che i costi conseguenti alle ipotesi di accordo di cui alla deliberazione n. 1140/2025 per il personale del Consiglio provinciale trovano copertura nella quota parte delle risorse stanziare sugli appositi capitoli del bilancio di previsione assestato 2025-2027 dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 2 luglio 2025;

RILEVATO che la citata deliberazione n. 1140/2025 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'A.P.Ra.N. prot. n. 661084 del 25 agosto 2025, acquisita al protocollo di questa Sezione di controllo n. 2148 del 26 agosto 2025, avente ad oggetto *"istanza di certificazione ai sensi dell'art. 2 bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 e s.m."*;

DATO ATTO che la documentazione inviata dall'A.P.Ra.N. con la nota sopra citata consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dalle ipotesi di accordo siglate in data 23 giugno 2025 ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, della compatibilità dei costi derivanti dalle ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili dall'art. 4, c. 2-bis, l.p. 13 marzo 2024, n. 3 (comma aggiunto dall'art. 7, c. 4, della l.p. n. 9/2024) e dall'art. 4, c. 2-ter, della medesima l.p. 13 marzo 2024, n. 3 (comma aggiunto dall'art. 10, c. 1, della l.p. n. 13/2024);

VISTO il decreto n. 24/2025 del 28 agosto 2025, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato al Cons. Tullio Ferrari e al Cons. Gianfranco Bernabei le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione delle ipotesi di accordo riguardanti il CCPL dei comparti Autonomie locali e Ricerca trasmesse dall'A.P.Ra.N. in data 25 agosto 2025;

VISTA l'ordinanza n. 20/2025 del 29 agosto 2025 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITI i magistrati relatori, Cons. Tullio Ferrari e Cons. Gianfranco Bernabei, ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità delle quantificazioni dei costi e della loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nel bilancio

della Provincia autonoma di Trento e del Consiglio provinciale delle seguenti ipotesi di accordo siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 23 giugno 2025:

- *“Ipotesi di accordo per l’incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale del comparto Ricerca”;*
- *“Ipotesi di accordo per l’incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale del comparto Autonomie Locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali”;*
- *“Ipotesi di accordo per l’incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale”;*
- *“Ipotesi di accordo per l’incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici”;*

fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell’unito Rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell’Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell’Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 3 settembre 2025.

I Relatori
Cons. Gianfranco BERNABEI
(f.to digitalmente)
Cons. Tullio FERRARI
(f.to digitalmente)

Il Presidente
Pres. Luisa D’EVOLI
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria
Il Dirigente
dott. Aldo PAOLICELLI
(f.to digitalmente)

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo per l'incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale del comparto Ricerca e del comparto Autonomie Locali (area del personale della dirigenza e dei segretari comunali - area non dirigenziale - area direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici)

1. Le ipotesi di accordo in esame sono state trasmesse con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) del 25 agosto 2025, prot. n. 661084, acquisita al protocollo di questa Sezione di controllo n. 2148 del 26 agosto 2025.

Unitamente al testo delle ipotesi di accordo siglate il 23 giugno 2025, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento, con allegate, come parte integrante e sostanziale, le autorizzazioni alla sottoscrizione definitiva dell'accordo da parte degli organismi rappresentativi degli enti destinatari della contrattazione collettiva (il Consorzio dei comuni trentini per i Comuni e le Comunità, l'Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza (UPIPA) per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) e il Consiglio Provinciale per i propri dipendenti);
- il protocollo di intesa del 24 giugno 2024 per la chiusura del triennio 2022-2024 e per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio 2025-2027 del personale del sistema pubblico provinciale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1724 del 31 ottobre 2024, avente ad oggetto *“Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali aggiuntive per il triennio contrattuale 2022/2024 rese disponibili dal comma 2 bis art. 4 l.p. n. 3/2024, come aggiunto dal comma 4 art. 7 l.p. n. 9/2024. Direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi per le distinte aree negoziali per l'erogazione di incrementi stipendiali dall'anno 2024 a recupero del differenziale tra IPCA realizzato e IPCA programmato e altre disposizioni”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1847 del 15 novembre 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025 avente ad oggetto *“Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025) e direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi negoziali per l'impiego delle risorse ivi previste”*;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 648 del 9 maggio 2025, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2025-2027, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 748 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto *“Riparto tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale delle risorse contrattuali aggiuntive rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025).”*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 8 agosto 2025 avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo per l'incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali e del personale del Comparto Ricerca, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 23 giugno 2025”*.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione delle ipotesi di accordo evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1140 del 8 agosto 2025 autorizza la sottoscrizione delle ipotesi di accordo previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

3. Tanto premesso, si rileva che le quattro ipotesi di accordo in esame riguardano l'incremento della contribuzione Laborfonds dell'1% a carico del datore di lavoro e si applicano al personale delle distinte aree negoziali del comparto Autonomie locali (area del personale della dirigenza e dei segretari comunali - area non dirigenziale - area direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici), nonché al personale del comparto Ricerca. Il presente rapporto esamina unitariamente le ipotesi di accordo di tale comparto, non essendo stata effettuata dalla Giunta provinciale una analitica ripartizione delle risorse tra le diverse aree negoziali.

L'art. 2 di ciascun accordo prevede quanto segue:

ipotesi di accordo del 23-06-2025 per il personale del comparto AA.LL. - area non dirigenziale	con effetto dal 1° gennaio 2024 l'incremento dall'1% al 2% della percentuale della ritenuta Laborfonds a carico del datore di lavoro (lett. b, c. 1 dell'art. 2 “Contribuzione” della parte C dell'All. E/9 del CCPL 2016/2018)
--	---

ipotesi di accordo del 23-06-2025 per il personale del comparto AA.LL. - area del personale con qualifica di direttore della PAT e dei suoi enti strumentali pubblici	con effetto dal 1° gennaio 2024 l'incremento dall'1% al 2% della percentuale della ritenuta Laborfonds a carico del datore di lavoro (lett. b, c. 1 dell'art. 2 "Contribuzione" della parte C dell'All. 6 del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002/2005)
ipotesi di accordo del 23-06-2025 per il personale del comparto AA.LL. - area della dirigenza e segretari comunali	con effetto dal 1° gennaio 2024 l'aggiornamento del rinvio contenuto nel comma 1 dell'art. 62 del CCPL 2002-2005 del personale dell'area dirigenza e segretari comunali alla disciplina in materia di previdenza complementare prevista per il personale delle categorie del comparto AA.LL. con le modifiche apportate all'All. E/9 del CCPL 2016/2018
ipotesi di accordo del 23-06-2025 per il personale del comparto Ricerca	con effetto dal 1° gennaio 2024 l'aggiornamento del rinvio contenuto nel comma 2 dell'art. 19 del CCPL 2006-2009 del personale del comparto Ricerca alla disciplina in materia di previdenza complementare prevista per il personale delle categorie del comparto AA.LL. con le modifiche apportate all'All. E/9 del CCPL 2016/2018

4. In data 24 giugno 2024 la Provincia autonoma di Trento e le Organizzazioni sindacali di categoria delle aree non dirigenziali dei comparti di contrattazione provinciale sono addivenute alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa per la chiusura del triennio contrattuale 2022-2024 e per il rinnovo dei CCPL per il triennio contrattuale 2025-2027 del personale del sistema pubblico provinciale.

Con il predetto Protocollo, la Provincia ha assunto, tra gli altri, l'impegno alla messa a disposizione delle risorse per un incremento della "quota datore di lavoro" del fondo di previdenza complementare Laborfonds dell'1% a far data dall'anno 2024 e di un ulteriore 1% per comparto Scuola - area personale docente e Sanità dall'anno 2025 (lettera A, punto 4, del Protocollo di data 24 giugno 2024).

5. Le risorse da destinare al finanziamento dell'incremento della quota datore lavoro del fondo Laborfonds sono state individuate dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1724 del 31 ottobre 2024 in euro 4.000.000,00 per l'anno 2024 e ad euro 6.000.000,00 per l'anno 2025 e a regime, per tutte le aree di contrattazione. Il comma 2-ter dell'art. 4 della l.p. n. 3/2024, come introdotto dall'art. 10, c. 1, della l.p. n. 13/2024, ha stanziato risorse contrattuali aggiuntive a quelle già assegnate con la sopra citata deliberazione n. 1724 pari ad euro 8.320.000,00 a carico del bilancio 2025 (quota 2024 e 2025), e ad euro 4.820.000,00 dall'anno 2026. Con riferimento ai comparti Autonomie locali (ad eccezione del personale con qualifica direttore e dirigenza *ex* PTA dell'Azienda provinciale servizi sanitari, i cui oneri sono a carico della stessa APSS) e Ricerca, tali risorse sono state assegnate senza operare una ripartizione tra i due comparti e le distinte aree negoziali, come riportato nella successiva tabella:

Tabella 1 – Ripartizione risorse comparti Autonomie locali e Ricerca

ENTE	RISORSE RIPARTITE CON D.G.P. N. 1724/2024		RISORSE RIPARTITE CON D.G.P. N. 344/2025		TOTALE COMPLESSIVO	
	Anno 2024	Anno 2025 e a regime	Anno 2024 (impegnato sul 2025)	Anno 2025 e a regime	Anno 2024	Anno 2025 e a regime
Autonomie Locali PAT / Ricerca	752.838	752.838	727.162	727.162	1.480.000	1.480.000
Enti strumentali	19.717	19.717	40.283	40.283	60.000	60.000
Comuni e comunità	800.198	800.198	669.802	669.802	1.470.000	1.470.000
APSP	359.616	359.616	340.384	340.384	700.000	700.000
Totale	1.932.369	1.932.369	1.777.631	1.777.631	3.710.000	3.710.000

Con deliberazioni n. 1847 del 15 novembre 2024 e n. 648 del 9 maggio 2025, peraltro adottata successivamente alla delibera di assegnazione delle risorse, la Giunta provinciale ha quindi provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa per le annualità 2024, 2025 e 2026.

Per quanto riguarda il Consiglio provinciale, i costi per l'applicazione dell'ipotesi contrattuale in esame, a carico del relativo bilancio, sono pari ad euro 45.285,00 per l'anno 2025 (relativi agli anni 2024 e 2025) e ad euro 22.642,50 per l'anno 2026 e a regime e trovano copertura nella quota parte delle risorse stanziare per la spesa di personale (anno 2025 = euro 6.225.911,00, anno 2026 = euro 6.301.842,00, anno 2027 = euro 6.131.000,00) sugli appositi capitoli del bilancio di previsione assestato 2025-2027 del Consiglio provinciale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 2 luglio 2025.

6. Con deliberazione n. 1140 del 8 agosto 2025 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo per l'incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali e del personale del Comparto Ricerca, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 23 giugno 2025.

La quantificazione dei costi delle ipotesi di accordo (che aumenta di un punto percentuale l'onere per la previdenza complementare) è stata effettuata dall'A.P.Ra.N. calcolando il 50% della spesa sostenuta dalle diverse amministrazioni per l'anno 2023, nel quale la contribuzione Laborfonds era pari al 2%.

Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, delle citate ipotesi di accordo, le tabelle seguenti mettono a confronto, per l'anno 2024 e a regime, le risorse stanziare con gli oneri

derivanti complessivamente dalle quattro ipotesi di accordo, non essendo stata effettuata dalla Giunta provinciale una ripartizione delle risorse tra i comparti e le aree negoziali.

Tabella 2 – Risorse e impieghi per i comparti Autonomie locali e Ricerca

	AA.LL. PAT / RICERCA	ENTI STRUMENTALI	COMUNI E COMUNITÀ	APSP	TOTALE COMPLESSIVO
Risorse ripartite con d.g.p. n. 1724/2024 e n. 344/2025	1.480.000,00	60.000,00	1.470.000,00	700.000,00	3.710.000,00
Oneri derivanti dagli accordi di data 23 giugno 2025	1.265.319,92	35.168,83	1.427.290,92	663.439,50	3.391.219,17
Avanzo risorse	214.680,08	24.831,17	42.709,08	36.560,50	318.780,83

Tabella 3 – Risorse e impieghi per il Consiglio Provinciale

	2024	2025	2026 e a regime
Stanziamenti complessivi di bilancio per spesa di personale	6.225.911,00	6.301.842,00	6.131.000,00
Quota parte risorse per ip. di accordo del 23-06-25	22.642,50	22.642,50	22.642,50
Costo complessivo dell'ipotesi d'accordo di data 23 giugno 2025	22.642,50	22.642,50	22.642,50
Avanzo risorse	0,00	0,00	0,00

Gli oneri attesi dall'impiego contrattuale appaiono pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo.

7. Per quanto riguarda la compatibilità economica, trattandosi di adeguamento previsto da fonte normativa (art. 4, c. 2-*bis*, l.p. 13 marzo 2024, n. 3, come modificato dall'art. 7, c. 4, della l.p. n. 9/2024 e art. 4, c. 2-*ter*, della medesima l.p. 13 marzo 2024, n. 3, come modificato dall'art. 10, c. 1, della l.p. n. 13/2024), la stessa è da considerarsi in *re ipsa*.

Tutto quanto sopra premesso, si certificano positivamente nel loro complesso le ipotesi di accordo per l'incremento della contribuzione Laborfonds a carico del datore di lavoro relativamente al personale del comparto Ricerca e del comparto Autonomie Locali (area del personale della dirigenza e dei segretari comunali - area non dirigenziale - area direttori della Provincia autonoma di Trento, dei suoi enti strumentali pubblici e personale del Consiglio provinciale) siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 23 giugno 2025.